



*copia*

# Comune di Breganze

*Provincia di Vicenza*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. **28** del **07/04/2016**

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BRIAN" IN VARIANTE E A MODIFICA DEL PIANO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 3.04.1998.-**

L'anno **2016** , il giorno **07** del mese di **APRILE** presso il Municipio comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
CAMPANA Piera	Sindaco	Presente
CRIVELLARO Francesco	Vice Sindaco	Presente
SILVESTRI Sebastiano	Assessore	Presente
PONCATO Francesca	Assessore	Presente
SPINELLO Monia	Assessore	Presente

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Andreatta dott.ssa Nadia**.

L'Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "BRIAN" IN VARIANTE E A MODIFICA DEL PIANO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 3.04.1998.-

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Breganze è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato "Terre di Pedemontana Vicentina", predisposto con i Comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano e concertato con Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comunità Montana Dall'Astico al Brenta, approvato nella conferenza di servizi in data 12.09.2008, ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2777 in data 30.09.2008 (6° comma art. 15 L.R. 11/04) che è stata pubblicata nel BUR n. 87 del 21.10.2008;
- Il Comune di Breganze si è dotato del primo Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 (delibera pubblicata nel BUR Veneto n. 50 del 19/06/2009);
- Il Comune di Breganze ha apportato successivamente quattro varianti al 1° Piano degli Interventi e precisamente:
  - a) Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 2.08.2011;
  - b) Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 in data 24.09.2012;
  - c) Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 11.06.2013;
  - d) Variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013;
  - e) Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2016;

RICHIAMATI i seguenti atti e/o provvedimenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 3.04.1998 di approvazione del Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Brian", presentato dal Sig. Brian Matteo in data 23.12.1997, riguardante un complesso immobiliare in Via Roncaggia, frazione Maragnole;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 9.06.1998 con la quale si è preso atto dell'adeguamento degli elaborati alle prescrizioni espresse dal CC. con atto n. 26/1998;
- Convenzione urbanistica stipulata tra il Comune di Breganze ed il Sig. Brian Matteo, in data 24.07.1998 n. 7733 di rep. Notaio Francesca Bonvicini, registrata a Schio il 4.08.1998 al n. 567 Serie 2^;
- Concessione edilizia n. 284/97 in data 26.09.1998, rilasciata per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria relative al piano in questione, i cui lavori sono stati iniziati il 11.01.1999;

VISTA l'istanza presentata in data 2.04.2015 al n. 4115 di prot., successivamente integrata e perfezionata in data 4.02.2016 al n. 1419 di prot., dai Sigg. BRIAN MATTEO, BRIAN CRISTINA, EBERLE FRANCO, in qualità di attuali proprietari delle aree comprese nel piano, con la quale chiedono l'approvazione di un nuovo Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Brian", finalizzato a portare a compimento e a modificare le previsioni del decaduto strumento urbanistico attuativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/1998;

CONSIDERATO che rispetto al piano attuativo approvato in precedenza, è prevista una riduzione del volume da trasformare a residenza, con conseguente diminuzione degli abitanti teorici insediabili e quindi degli standards primari necessari, che vengono posizionati diversamente;

PRECISATO che i richiedenti rappresentano il 100% degli immobili compresi nell'ambito del piano di recupero di che trattasi, in quanto sono titolari della proprietà

esclusiva dell'area situata nel Comune censuario e amministrativo di Breganze (provincia di Vicenza), catastalmente individuata ai mappali n. 67 – 238 – 239 – 326 – 240 - 241 del foglio n. 21;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade nel vigente Piano degli Interventi in "Zona Residenziale soggetta a Piano Esecutivo Confermato – S.U.A. n. 54";

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 25.02.2016 con verbale n. 2;

VISTA la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, redatta dal Dott. Ing. Campagnolo Livio in data 18.01.2016, in quanto l'intervento è riconducibile all'ipotesi di cui all'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014 ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e nella quale esclude effetti negativi sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Rete Natura 2000, ed in particolare sul SIC denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe";

VISTA la dichiarazione in data 4.02.2016 a firma del Dott. Ing. Campagnolo Livio, di non necessità della redazione della valutazione idraulica;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 25.02.106 è stato adottato il piano di recupero in argomento;

DATO ATTO che la procedura di deposito e pubblicazione del piano, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2004, si è svolta regolarmente, mediante deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Breganze – Area Urbanistica-Edilizia, in data 26.02.2016, per la durata di 10 giorni e del deposito è stata fornita notizia al pubblico mediante avviso all'albo pretorio del Comune (avviso prot. n. 2417 del 26.02.2016), nonché mediante l'affissione di manifesti nelle apposite bacheche site nel capoluogo e nelle frazioni;

ACCERTATO che nei successivi 20 giorni dalla scadenza del deposito (dal 7.03.2016 al 26.03.2016) non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 20 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo", secondo il quale il piano urbanistico attuativo (PUA) è adottato dalla giunta comunale e approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 5, comma 13, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. "decreto sviluppo"), convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2011, che dispone:

*"13. Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, si applicano,*

*altresì, le seguenti disposizioni:*

*a) è ammesso il rilascio del permesso in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 anche per il mutamento delle destinazioni d'uso, purché si tratti di destinazioni tra loro compatibili o complementari;*

*b) i piani attuativi comunque denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale, sono approvati dalla Giunta Comunale*".

CONSIDERATO che la legge 12 luglio 2011, n. 106, è entrata in vigore il giorno 13 luglio 2011 e, nei sessanta giorni successivi non è intervenuto un intervento legislativo regionale sul punto succitato, né l'art. 11 della legge regionale n. 13/2011, che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 11/2004, pur sopravvenuto rispetto al decreto-legge, si è occupato di questo specifico aspetto relativo al riparto di competenze fra giunta e consiglio;

RITENUTO, pertanto, che la disposizione statale sopra richiamata non possa che trovare applicazione nel Veneto dal 61° giorno successivo all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (quindi dal 11 settembre 2011), con l'effetto pratico che l'art. 20 della L.R. n. 11/2004, così come modificato dalla L.R. n. 13/2009, deve ritenersi ulteriormente modificato là dove attribuisce al consiglio comunale il potere di approvare i p.u.a. e solo per quella parte;

RITENUTO che la competenza, a termini della legge 12 luglio 2011, n. 106 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo alla Giunta Comunale;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del piano di recupero di iniziativa privata in oggetto;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune, sia lo schema del provvedimento di approvazione che i relativi elaborati tecnici;

DATO ATTO che la proposta è corredata dal prescritto parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area n. 3 – Urbanistica – Edilizia (regolarità tecnica) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa del Segretario Comunale di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto che in seguito al deposito e pubblicazione del Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Brian", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 25.02.2016, **non sono pervenute opposizioni od osservazioni**;
2. **Di approvare** il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Brian", presentato dai Sigg. BRIAN MATTEO, BRIAN CRISTINA, EBERLE FRANCO, in data 2.04.2015 al n. 4115 di prot., come successivamente integrato in data 4.02.2016 al n. 1419 di prot., redatto dall'ing. Campagnolo Livio, a completamento e a modifica delle previsioni di cui

al P.U.A. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 3.04.1998, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, come composto dai seguenti atti ed elaborati che vengono acquisiti in atti dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia:

- TAV. 01 - Planimetrie generali;
  - TAV. 02 - Planimetria stato di fatto, piano quotato;
  - TAV. 03 - Planimetria con dati metrici stato iniziale –approvazione Del. CC 26 del 03.04.1998;
  - TAV. 04 - Planimetria con dati metrici di progetto autorizzato Del. CC 26 del 03.04.1998;
  - TAV. 05 - Planimetria con dati metrici proposta di variante;
  - TAV. 06 - Planimetria di progetto - Variante;
  - TAV. 07 - Schema dei sottoservizi esistenti;
  - TAV. 08 - Prospetti dell'edificato esistente;
  - TAV. 09 – Sistemazione dell'area standard;
  - Relazione tecnico-illustrativa, Piano parcellare, certificati catastali;
  - Relazione Tecnico-Illustrativa integrativa;
  - Dichiarazione di conformità alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e relazione illustrativa;
  - Documentazione fotografica;
  - Procedura di Valutazione di Incidenza;
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - Computo metrico estimativo;
  - 3. - Dichiarazione di non necessità della relazione di Valutazione Idraulica;
  - 4. - Schema di Convenzione preliminare;
  - 5. - Elaborato planimetrico per l'individuazione delle aree da vincolare ad uso pubblico a favore del Comune (Allegato sub "A" alla Convenzione).
6. Di dare atto che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che disciplinano specificatamente gli interventi edilizi, ora sottoposti a permesso di costruire, previsti dal piano e pertanto non è possibile presentare la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività per le edificazioni in esso previste (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 – Testo Unico sull'Edilizia);
7. Di dare atto che compete al Responsabile dell'Area Urbanistica-Edilizia di depositare il piano in argomento presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'albo pretorio on line del Comune e mediante l'affissione di manifesti;
8. Di dare atto che il presente piano urbanistico entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio on line comunale del provvedimento di approvazione;
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso;
10. Di dare atto che la presente deliberazione deve essere comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 07/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA  
F.TO GEOM. VALENTINO BATTISTELLO

---

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Comune di Breganze, lì 07/04/2016

Il Segretario Comunale  
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

Il Segretario Comunale  
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 07/04/2016 al giorno 21/04/2016.

Il Segretario Comunale  
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 07/04/2016

Il Segretario Comunale  
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 07/04/2016

AREA N.1  
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI  
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA  
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE  
istruttrice amministrativa  
Valentina Miotto

---